



Camera di Commercio
Lecce

BANDO

**“CONCILIARE IL COVID: IMPRENDITRICI E PROFESSIONISTE TRA PANDEMIA,
SFIDE DIGITALI E CONCILIAZIONE”**

ARTICOLO 1 – FINALITÀ.

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce - di seguito **Camera di commercio di Lecce**, in collaborazione con l'Azienda Speciale SRI, nell'ambito del progetto "**Conciliare il Covid: imprenditrici e professioniste tra pandemia, sfide digitali e conciliazione**", intende sostenere il sistema imprenditoriale e professionale femminile del Salento attraverso l'erogazione sperimentale di voucher per lo sviluppo della competitività delle donne imprenditrici e delle professioniste in tempi di crisi e per facilitare la loro ripartenza nella fase post-emergenziale del Covid-19.

2. La pandemia in corso ha, infatti, obbligato imprese e professionisti a rivedere i propri *modelli di business* che richiedono nuovi strumenti e personale specializzato oltre a una proposta di valore più ampia e strutturata. La revisione dei modelli di business per la competitività riguarda, in particolare, le imprese femminili e le professioniste che in questo periodo risultano tra le più colpite e richiede alle stesse:

- la progettazione di una proposta di valore più ampia e strutturata;
- l'introduzione di Strumenti tecnologici di Innovazione Digitale 4.0;
- lo sviluppo di nuove strategie di commercializzazione, comunicazione e marketing;
- la capacità di sviluppare coesività e di favorire la costruzione del benessere socio-economico del territorio nell'ottica della Responsabilità Sociale.

3. Nell'attuale situazione si rende necessario attuare modelli di business con un'elevata capacità personale di adattamento al cambiamento e, al contempo, sperimentare strumenti idonei a rendere il lavoro femminile flessibile, inclusivo e resiliente, proprio perché più colpito dalla difficoltà di conciliazione vita privata/lavoro.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO.

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (**voucher**), l'acquisto di beni e servizi, indicati al successivo art.7, finalizzati a sviluppare la capacità competitiva delle imprese femminili e delle professioniste beneficiarie, in campo tecnologico e digitale, in attuazione della strategia Impresa 4.0.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE.

1. Le risorse complessivamente destinate dalla Camera di Commercio di Lecce a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 50.000,00, a valere in maniera paritetica sui bilanci 2020 e 2021, la cui concessione avverrà nel modo seguente:

- a) le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher dell'importo unitario massimo di euro 1.000,00;
- b) l'entità massima dell'agevolazione può raggiungere il 100% delle spese ritenute ammissibili.

2. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art.9.

La Camera di commercio di Lecce si riserva, altresì, la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale ovvero rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse disponibili;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI.

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando:

- le imprese individuali la cui titolare sia donna;
- le società di persone o cooperative costituite in misura non inferiore al 60% da donne, purché presiedute o amministrare da una donna;
- società di capitali in cui le quote di partecipazione siano distribuite per almeno i $\frac{2}{3}$ a donne ed i cui organi di amministrazione siano composti, per almeno i $\frac{2}{3}$, da donne e siano presiedute da una donna;
- le titolari di partita iva donne ancorché non iscritte e/o non iscrivibili ai registri tenuti dalle Camere di Commercio.

2. I soggetti beneficiari, devono possedere dalla data di pubblicazione del Bando e, mantenere per i tre anni successivi alla concessione dell'aiuto, i seguenti requisiti:

1. siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n.651/2014, ovvero libere professioniste titolari di partita iva ancorché non iscritte e/o non iscrivibili ai registri tenuti dalle Camere di Commercio;
2. abbiano sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Lecce;
3. (se imprese) risultino iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale a partire dall'annualità 2019;
4. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese se obbligatoria;
5. non si trovino in situazione di difficoltà alla data del 31 dicembre 2019;
6. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
7. abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni e integrazioni;
8. non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Lecce ai sensi dell'art.4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, ovvero appartenere a organi di governo dell'Ente, ovvero avere rapporti di collaborazione o dipendenza.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER.

1. Ogni impresa, ogni professionista o lavoratrice autonoma può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

2. Verranno prioritariamente finanziate le imprese richiedenti che non abbiano già beneficiato di altri contributi della Camera di commercio di Lecce nel triennio 2017-2019 e, solo in via residuale, le imprese richiedenti che risultano averne già beneficiato.

3. Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande sono considerate inammissibili.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI.

1. I fornitori di beni e servizi nei confronti di soggetti ammessi al finanziamento non possono essere anche soggetti beneficiari del presente Bando.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con qualunque impresa, libera professionista o lavoratrice autonoma beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI.

1. Sono **ammissibili** le spese per l'acquisto di beni strumentali e servizi focalizzati sulle tecnologie digitali¹. Di seguito l'elenco esemplificativo dei beni e servizi acquistabili:

- **Hardware:** Personal Computer, Tablet, Monitor, Cuffie ad Alta Qualità, Microfoni Direzionali, Webcam, Smart Phone 5G, attrezzatura IOT (*Internet of Things*);...etc..
- **Software / Servizi cloud:** Antivirus, ebook, Sistemi di pagamento digitali, Sistemi di gestione Privacy, App per mobile / tablet, Sistemi di backup;...etc...

2. Sono in ogni caso **escluse dalle spese ammissibili** quelle per:

- a) trasporto, vitto e alloggio;
- b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- c) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- d) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

3. Le spese ammissibili possono essere sostenute **a partire dal 01.03.2020 fino al 30.11.2021**. Tutte le spese si intendono **al netto dell'IVA**, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 8 – CUMULO.

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
 - b) con aiuti di cui ai regolamenti *de minimis* o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

ARTICOLO 9 – REGIME DI AIUTO.

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”

¹ Il **Ministero dello Sviluppo Economico** ha stabilito quali siano gli interventi finanziabili nel settore della digitalizzazione delle imprese, fornendone di fatto una definizione esaustiva. Per digitalizzazione delle imprese si intende l'acquisto di software, hardware e/o servizi specialistici che consentano di:

- migliorare l'efficienza aziendale;
- modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro;
- sviluppare soluzioni di e-commerce;
- fruire della connettività a banda larga e ultralarga o del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo ICT.

del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA 57021.

2. In base a tale Misura, l'importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non supera 1.800.000,00 euro per singola impresa, 270.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 225.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

3. Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 1.800.000,00 euro per impresa.

4. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 270.000,00 EUR per impresa.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dalle ore 08:30 del **17.06.2021** alle ore 23:59 del **30.11.2021**.

2. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

3. Il solo invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegato il modulo di procura per l'invio telematico (*scaricabile dal sito internet camerale www.le.camcom.gov.it*), sottoscritto con firma digitale dal titolare/legale rappresentante dell'impresa/professionista, lavoratrici richiedenti e dall'intermediario;

4. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e/o dal soggetto delegato;

b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:

- Modulo di domanda sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 D.P.R. n.445/2000 (disponibile sul sito internet www.le.camcom.gov.it), in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- Dichiarazione agli effetti fiscali – tracciamento flussi finanziari;
- copia delle fatture e degli altri documenti di spesa, debitamente quietanzati;
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (escluso assegno);
- Relazione finale di intervento firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa o dalla professionista o dalla lavoratrice autonoma, contenente gli elementi principali degli strumenti, delle soluzioni e delle strategie individuate, i risultati conseguiti eventualmente corredate della documentazione comprovante il raggiungimento degli stessi;
- Report di self-assessment di maturità digitale compilato "Selfi4.0" (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it) e/o il Report "Zoom 4.0" di assessment guidato, realizzato con l'aiuto del Digital Promoter della CCIAA.

5. L'istanza è soggetta all'imposta di bollo di €16,00. Per tale adempimento l'impresa, la professionista e la lavoratrice autonoma dovrà effettuare il versamento dell'imposta utilizzando il modello F24 che dovrà essere allegato alla pratica telematica.

6. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità di cui all'articolo 3 comma 5 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità, dovrà dichiarare nell'apposito spazio della domanda il possesso di tale requisito.

7. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

8. La Camera di commercio di Lecce è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE.

1. E' prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda e fino ad esaurimento fondi.

2. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

3. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento o atto di concessione o di diniego dell'agevolazione.

4. È facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa, alla professionista o alla lavoratrice autonoma tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER.

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- d) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI.

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 14 – REVOCA DEL VOUCHER.

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- b) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art.13 per cause imputabili al beneficiario;
- c) esito negativo dei controlli di cui all'art.13.

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP).

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la dr.ssa Nadia De Santis – Responsabile P.O. “Promozione, sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, Progettualità”.

ARTICOLO 16 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY.

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio di Lecce intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

3. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dalla Camere di Commercio di Lecce con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

5. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio di Lecce (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art.11) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

6. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

7. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013,

n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di Lecce di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

8. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

9. Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR. In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa@le.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it .

10. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Lecce con sede legale in viale Gallipoli, 39, tel 0832 684111 email cameradicommercio@le.camcom.it, pec cciaa@le.legalmail.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail rpd@le.camcom.it .